



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALVARO - GEBBIONE"

89129 REGGIO CALABRIA

Via Botteghelle, 29 C.F. 92031140806 C.M.RCIC870003

Tel. 0965/621049 - Fax 0965/591683 e-mail rcic870003@istruzione.it

www.alvarogebbione.it



PIANO DIGITALE

PREMESSA

In adesione allo specifico decreto del MIUR, anche questa istituzione scolastica ha inserito nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** azioni coerenti con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, con la finalità di conseguire i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare all'uso critico e consapevole dei contenuti e dell'infrastruttura della rete
- sviluppare le competenze digitali degli studenti,
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, *tramite cloud per la didattica; contenuti digitali e libri di testo/adozioni; formazione degli insegnanti in ambiente di blended e-learning; LIM – e-book ...* con l'obiettivo di trasformare gli ambienti di apprendimento, introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale ha pertanto la funzione di integrare le nuove tecnologie negli istituti scolastici nel loro complesso, non solo all'interno dei processi didattici, ma soprattutto nei processi organizzativi.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni che danno luogo al presente piano Digitale sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti due ambiti:

1.

Fino a qualche anno fa, le attività didattiche svolte con l'ausilio delle TIC venivano realizzate in "ambienti dedicati", ovvero nel laboratorio di informatica, composto da più postazioni PC. L'organizzazione dei laboratori prevede, in tutte le scuole, che le classi a rotazione possano usufruirne per svolgere alcune attività che prevedono l'impiego della tecnologia, solitamente con due studenti per postazione. I laboratori informatici rimangono indispensabili per gli indirizzi di studio del secondo ciclo in cui il computer è strumento specialistico di lavoro, così come lo è la

sua peculiare configurazione.

Nelle scuole del I ciclo, oggi lo sviluppo tecnologico e la diffusione di LIM, e di *device* mobili e fissi, consentono di svolgere al meglio, in classe, la didattica disciplinare assistita dalle tecnologie.

Attraverso la connessione in rete web è possibile infatti strutturare modelli di classe in cui gli studenti e i docenti interagiscano con *tablet*, *netbook* o *smartphone*. La finalità di integrare le nuove tecnologie non solo all'interno dei processi didattici, ma anche nei processi organizzativi

Le conoscenze vengono vissute e interiorizzate, da parte degli alunni, come attività, cioè come costruzione del sapere in continua interazione tra ciascuno di loro con il docente e con il gruppo classe, in modo che il sapere si organizza e acquista significato in rapporto all'attività e al contesto in cui essa si esplica quindi con modalità didattiche co-costruttive e cooperative, attraverso *app* da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento, superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa.

I supporti multimediali devono quindi entrare in classe e supportare la didattica quotidiana, con una maggiore attenzione all'aspetto comunicativo - relazionale del loro impiego più che al lato strettamente computazionale, per supportare la scuola a mantenere il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Una scuola quindi in grado di interagire meglio con gli studenti che oggi, "*nativi digitali*".

L'uso delle tecnologie digitali consente inoltre di personalizzare l'intervento didattico in quanto le TIC consentono di adattarlo alle esigenze di ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES), , incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, favoriscono l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, rappresentano uno strumento utile ad ostacolare la dispersione scolastica.

La scuola quindi, in considerazione di quanto premesso, non deve limitarsi ad "*educare ai media*" offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, deve anche "*educare con i media*", i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento delle performances dell'alunno, ma anche coniugare efficacemente la familiarità degli alunni nell'uso le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana.

2.

Il processo di autovalutazione, ha posto in evidenza la necessità che, per rispondere a criteri di qualità, il servizio di coordinamento e di comunicazione divenga parte integrante di una strategia organizzativa volta alla realizzazione di un progetto culturale integrato tra scuola e territorio, nel quale è importante sia rilevare i bisogni che informare puntualmente tutti i soggetti coinvolti, di tutto ciò che viene realizzato, attraverso un piano strutturato di azioni di comunicazione e diffusione. L'analisi del processo di autovalutazione, nonché del RAV e del PDM, integrata con le linee guida emanate dal MIUR relativamente al PSND, ha dato luogo:

- ⇒ all'analisi dei bisogni e delle risorse disponibili sui 3 ambiti del PNSD (*strumenti, curricolo, formazione*) e preso in considerazione tanto le risorse finanziarie che quelle strumentali e umane dedicate al digitale
- ⇒ alla definizione degli investimenti per il prossimo triennio

AZIONI

Quanto sopra esposto determina la necessità che la formazione del personale vada orientata a:

1. Promuovere la formazione in servizio del personale scolastico e la piena consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie funzioni.
2. Promuovere l'aggiornamento del personale della scuola con interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave.
3. Favorire l'aggiornamento della didattica e la diffusione della didattica laboratoriale mediante lo sviluppo della competenza digitale (*utilizzo del registro elettronico - Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica con registrazione specifica delle attività - Autoproduzione di materiali didattici*).
4. Attuare percorsi personalizzati per gli studenti (*dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona*). In detto contesto si darà spazio alle Olimpiadi di Problem solving - Informatica e pensiero algoritmico nella scuola dell'obbligo - riconosciute dal MIUR tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico del Ministero.
5. Sostenere la formazione in servizio del personale scolastico in relazione alle metodologie della didattica inclusiva e alle strategie per il recupero del disagio, ricorrendo anche alle tecniche del peer tutoring, del coaching e del mentoring.
6. Pervenire alla definizione di figure di riferimento con mansioni e compiti identificati sia per ciò che concerne l'apparato amministrativo che l'assetto interno al personale docente e avviare una riflessione in ordine all'autovalutazione e alla valutazione.
7. Realizzare una comunità *online* con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di de materializzazione del dialogo scuola-famiglia
8. Costruire un canale comunicativo efficace, mediante la istituzione di procedure nel flusso informativo ed incrementando gli strumenti a disposizione (*mailing list, cloud computing¹, sito dell'istituto*)

L'attuazione del PNSD nel nostro istituto avverrà secondo le aree di competenze dell'animatore digitale. Il nostro istituto si impegnerà a partecipare alle azioni previste dal «Piano Nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione previsti dal PNSD:

¹ Con l'espressione cloud computing si indica, in gergo informatico, la modalità di accesso ed utilizzo di software, dati e dispositivi attraverso la rete. Nella modalità "nuvola", i file non sono salvati sul disco fisso di un computer o su memorie flash (le classiche chiavette USB), ma sono archiviati in un server remoto che offre spazi, gratuiti o a pagamento, accessibili attraverso un browser web per "depositare" i propri documenti e sono organizzati, per molti aspetti, come i sistemi a cartelle per l'archiviazione di documenti in locale.

- ⇒ STRUMENTI (*accessi - spazi e ambienti per l'apprendimento- identità digitale per ogni studente e docente- amministrazione digitale*)
- ⇒ COMPETENZE E CONTENUTI (*competenze degli studenti, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali*)
- ⇒ FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (*formazione del personale – accompagnamento*)

AZIONI PREGRESSE COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto ha favorito l'introduzione e il potenziamento di nuove tecnologie nella didattica tradizionale aderendo a progetti sull'innovazione tecnologica e utilizzando le opportunità fornite dai PON FSE-FESR 2007/2013 e 2014-2020, POR FERS 2001/2013, INNOVASCUOLA e da altri Enti e/o Associazioni

L'istituto, inoltre, è dotato di LIM in quasi tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria, Tablet, laboratori multimediali.

Nella scuola secondaria, una classe, è stata coinvolta, nel progetto Cl@sse 2.0. Il progetto, promosso nel quadro del piano di sostegno dell'Innovazione Digitale dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi (DGSSSI) del MIUR, d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e supportato da specifica attività progettuale a cura di A.N.S.A.S (ex INDIRE) e Università, era finalizzato a realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare, come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Da diversi anni i docenti seguono corsi di formazione specifici per la progettazione e la conduzione di attività didattiche con la LIM, partecipano ad iniziative di formazione promosse dall'UE, dal MIUR e da Enti di formazione certificati.

Un buon numero di docenti ha conseguito attestati specifici, quali ECDL, Ei pass ed altri, con una ricaduta positiva nelle attività didattico educative.

L'istituto ha partecipato alla formazione di docenti e discenti sull'uso sicuro di Internet **"Generazioni Connesse"**.

Questo istituto, inoltre,

- è tra i beneficiari in Calabria dei finanziamenti erogati dal MIUR all'interno delle azioni previste dal Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 relativamente all'Avviso LAN/WLAN. Il progetto consentirà di dotare i due plessi di una nuova infrastruttura di rete WIFI e LAN di ultima generazione che mira a sostenere lo sviluppo della "net-scuola". In particolare, il progetto favorirà l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web nell'ottica dell'inclusione digitale che è uno degli obiettivi nazionali previsti dall'Agenda Digitale.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE IN FASE DI REALIZZAZIONE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- a. Sono stati realizzati **accordi di rete per la costruzione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nel Piano Nazionale Scuola Digitale**. La rete, che comprende l'ITIS Panella Vallauri, scuola capo-fila, l'IC Gallico, l'IC Pythagoras, l'IC Telesio e l'Ente

Parco Nazionale dell'Aspromonte. Il Piano Nazionale Scuola Digitale, previsto dalla Buona Scuola, è finalizzata a realizzare un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme. Si propone di sviluppare ed impiegare Contenuti Didattici Digitali (Learning Object) a supporto della didattica, al fine di introdurre le nuove tecnologie nel processo formativo e di apprendimento.

Il progetto è indirizzato a trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti.

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare *“una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*, le tre priorità di Europa 2020. Il progetto è quindi finalizzato all'innovazione del sistema scolastico, e all'acquisizione di un'educazione digitale”. Lo stesso prevede la creazione di laboratori per favorire l'occupabilità nell'ambito alternanza scuola-lavoro, a tal proposito con il supporto dell'Ente Parco dell'Aspromonte è prevista la costruzione di una *bicicletta ecologica*.

- b. La scuola ha aderito al Bando del 15/10/2015 - Fesr – Realizzazione Ambienti Digitali. Il progetto, in coerenza con le linee guida definite dal MIUR, prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione e/o l'integrazione dei BES e il PAI; al fine di progettare un modello didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali per creare ambienti di apprendimento multimediali .
- c. E' in programma la realizzazione di una videoteca d'istituto per approfondire ed ampliare le UA e un Open Scuola che faciliterà la comunicazione fra studenti e le famiglie, il digital signage, per rendere le comunicazioni più efficaci e più efficienti, in modo da rendere più fruibili i contenuti didattici provenienti dalle progettualità realizzate.
Il sistema consentirà di utilizzare le potenzialità del Web per condividere la conoscenza, di stimolare la comunicazione e l'interazione con tutta la comunità scolastica; di favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di facilitare l'accesso ai contenuti del Web e avvantaggia l'inclusione digitale uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale.
- d. La scuola secondaria dell'IC partecipa al progetto **in rete “Programma il Futuro” in collaborazione con il Miur ed il Cini-Consortio interuniversitario Nazionale per l'informatica.**

IL Progetto, che la scuola realizzerà in rete con il ITIS Panella Vallauri , l'IC Pythagoras, l' IC Telesio, l'IC Pascoli Vitrioli,, è proposto dal MIUR, in collaborazione con il CINI – Consortio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica

Programmare è il modo più semplice per realizzare le nostre idee e il pensiero computazionale stimola la creatività ed aiuta ad affrontare e risolvere problemi di ogni tipo, inoltre, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

- e. La scuola secondaria dell'IC ha partecipato, nel mese di ottobre, alla settimana Europea del Code Week e dal 7/12/2015 al 13/12/2015 all'ora del codice in entrambe le settimane sono stati organizzati Eventi con gli studenti e sono state realizzate classi virtuali.
- f. L'istituto ha avviato la prosecuzione dell'attività di formazione di docenti e discenti sull'uso sicuro di Internet **"Generazioni Connesse"** (SIC ITALY II). Il progetto promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole; è coordinato dal **MIUR**, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata durante il biennio precedente per migliorare e rafforzare le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

RISULTATI ATTESI

- a. Acquisizione e miglioramento delle competenze digitali di alunni e docenti
- b. "Avviare e consolidare una vision informatica, quindi non solo tecnologica negli alunni sin dai primi anni di formazione , mobilitando processi e prodotti mobilitando processi e prodotti affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come *metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo* (§ Casadei-Bologna 2008)²
- c. Crescita professionale di tutto il personale
- d. Miglioramento delle performance organizzativa, didattica e del personale
- e. Potenziamento della Rete e dei Laboratori dell'Istituto
- f. Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa, con risparmio di costi per l'istituzione scolastica.
- g. Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali con apertura sistematica e organica al contesto, attenzione verso l'altro e il diverso, disponibilità a lavorare per prevenire e attenuare il disagio
- h. Miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali
- i. Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- j. Intensificazione delle relazioni scuola-famiglia attraverso la soluzione di cloud computing, favorendo la comunicazione tra insegnanti, genitori e studenti.
- k. Il sito web servirà a facilitare la comunicazione con l'esterno e a creare un archivio dei materiali prodotti consultabile e scaricabile.

RISORSE UMANE, PROFESSIONALI, STRUMENTALI E STRUTTURALI

- Dirigente scolastico
- Animatore digitale
- Responsabili di plesso dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
- DSGA
- Personale ATA

² MIUR AOODRCAL REG. UFF.07/01/20016

- Laboratori multimediali dell'Istituto
- Uffici amministrativi di Segreteria

RISORSE FINANZIARIE

- ⇒ Finanziamenti tramite PON e POR previsti per il PNSD
- ⇒ Finanziamenti derivanti dalla Legislazione sulla Buona Scuola
- ⇒ 1000 € previsti per ogni scuola dal PNSD

DURATA

Sebbene il progetto abbia una durata pluriennale di 5 anni, con termine previsto nel 2020, la pianificazione viene effettuata per il triennio 2016-2019, in relazione al periodo di vigenza del PTOF.

MONITORAGGIO DEL PIANO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Le azioni di monitoraggio saranno effettuate:

- ⇒ in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi programmati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e adattamenti;
- ⇒ ex post per verificare e valutare la customer satisfaction e le ricadute sulla prassi quotidiana;
- ⇒ Gli strumenti usati per il monitoraggio dell'andamento del progetto saranno: la somministrazione di questionari ai soggetti coinvolti; i reports saranno valutati al fine di apportare eventuali modifiche.
- ⇒ Si procederà periodicamente alla rilevazione degli indicatori di performance programmati per valutare se il PNSD si sta attuando e va diffondendosi entro i tempi stabiliti e valutare i risultati.

***Normativa di riferimento* del PNSD**

- ⇒ Legge 107 del 13 luglio 2015 articolo 1 commi 56-57-58-59
- ⇒ DM 851 del 27 ottobre 2015 «Piano Nazionale per la scuola Digitale»